

D.G. Autonomia e cultura

D.d.g. 19 aprile 2019 - n. 5846

Costituzione della commissione per l'assegnazione dei contributi ai soggetti partecipati da Regione Lombardia ai sensi dell'allegato A1 della d.g.r. n. X/1402 del 18 marzo 2019 e approvazione di compiti e regole di funzionamento della commissione medesima

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA DIREZIONE GENERALE AUTONOMIA E CULTURA

Vista la l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;

Richiamati:

- la d.c.r. 23 maggio 2017, n. X/1524 «Programma triennale per la Cultura 2017-2019, ai sensi dell'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;
- il Programma Annuale per la Cultura 2019 previsto dall'art. 9 della l.r. 25/2016, approvato con d.g.r. n. XI/1332 del 4 marzo 2019;
- la d.g.r. n. XI/1402 del 18 marzo 2019 «Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali - l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo» Anno 2019;

Dato atto che l'Allegato A1 alla succitata d.g.r. XI/1402 «Procedura per l'assegnazione di contributi economici ai soggetti partecipati da Regione Lombardia ai sensi dell'art. 8 l.r. 25/2016» ha previsto che la valutazione delle proposte e l'individuazione delle modalità di sostegno sia operata da una Commissione, che procederà sulla base dei criteri e principi ivi individuati, da costituirsi con decreto del Direttore Generale Autonomia e Cultura;

Ritenuto pertanto di procedere alla costituzione della Commissione come segue:

- Ennio Castiglioni - Direttore Generale della Direzione Autonomia e Cultura con funzioni di Presidente;
- Anna Camilla Anelli - Dirigente dell'Unità Organizzativa Autonomia e Attività culturali;
- Simona Martino - Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione e Valorizzazione culturale;
- Michele Colosimo - Dirigente della Struttura Autonomia;
- Un collaboratore della Struttura Autonomia con funzioni di segreteria e raccordo con la Struttura competente per materia;

Ritenuto altresì di stabilire che la Commissione esplicherà le proprie funzioni anche avvalendosi di ulteriori componenti in funzione della competenza dell'iniziativa da valutare, individuati, di volta in volta, tra i Dirigenti di Struttura e i titolari di posizione organizzativa della Direzione Autonomia e Cultura;

Ritenuto di dover individuare altresì i compiti e le regole di funzionamento della Commissione, così come definiti nell'allegato A parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Rilevato che nessun onere sarà a carico del bilancio regionale per la gestione della Commissione;

Dato atto che, in applicazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020, adottato con d.g.r. 4 febbraio 2019 n. 1222, sono stati svolti i necessari accertamenti relativi all'assenza di precedenti reati contro la pubblica amministrazione, come stabilito dall'art. 35 bis del d.lgs. 165/2011, nonché quelli relativi alla insussistenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi che ostino all'espletamento dell'incarico in argomento, attraverso l'acquisizione di dichiarazioni sostitutive di certificazione, rese dagli interessati ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n. 445/2000;

Considerato che si procederà a verificare la veridicità delle dichiarazioni attraverso controlli con tecniche di campionamento casuale ai sensi dell'art. 71 del citato d.p.r. n. 445/2000, effettuati su almeno un componente della Commissione;

Acquisito per le vie brevi il consenso degli interessati;

Vista la legge n. 241/1990;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e successive modifiche e integrazioni;

Verificata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in forza degli atti organizzativi della XI Legislatura e dei decreti del Segretario Generale di individuazione delle

strutture organizzative, delle relative competenze e delle aree di attività delle Direzioni della Giunta regionale;

Dato atto che, alla data di adozione del presente atto, si provvede alla sua pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

DECRETA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'Allegato A avente ad oggetto: «Compiti e regole di funzionamento della commissione di valutazione e modalità per la presentazione e la valutazione delle domande e per l'erogazione dei contributi ai soggetti partecipati da Regione Lombardia, ai sensi dell'articolo 8 l.r. 2/2016».

2. di costituire, secondo quanto previsto dall'Allegato A1 alla d.g.r. XI/1402 del 18 marzo 2019 «Procedura per l'assegnazione di contributi economici ai soggetti partecipati da Regione Lombardia ai sensi dell'art. 8 l.r. 25/2016» per le finalità ivi contemplate, la Commissione di Valutazione composta come segue:

- Ennio Castiglioni - Direttore Generale della Direzione Autonomia e Cultura con funzioni di Presidente;
- Anna Camilla Anelli - Dirigente dell'Unità Organizzativa Autonomia e Attività culturali- Direzione Autonomia e Cultura;
- Simona Martino - Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione e Valorizzazione culturale - Direzione Autonomia e Cultura;
- Michele Colosimo - Dirigente della Struttura Autonomia - Direzione Autonomia e Cultura;
- un collaboratore della Struttura Autonomia con funzioni di segreteria e verbalizzazione, affiancato di volta in volta da un funzionario della Struttura competente per materia con compiti di raccordo.

La Commissione di Valutazione sarà integrata da ulteriori componenti in funzione della competenza sulla materia oggetto dell'iniziativa da esaminare, individuati di volta in volta dal Presidente, tra i Dirigenti di Struttura e i titolari di posizione organizzativa della Direzione Autonomia e Cultura;

3. di stabilire che la Commissione di Valutazione svolge i suoi compiti fino al 31 dicembre 2019, e che nessuno onere è a carico del bilancio regionale per il funzionamento della predetta Commissione;

4. il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 ed è altresì pubblicato sul BURL.

Il direttore generale
Ennio Castiglioni

----- • -----

ALLEGATO A

COMPITI E REGOLE DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E PER L' EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI AI SOGGETTI PARTECIPATI DA REGIONE LOMBARDIA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 L.R. 25/2016.

A. SOGGETTI AMMISSIBILI E PROGETTI FINANZIABILI

Le iniziative finanziabili ai sensi dell'allegato A1 alla DGR XI/1402 del 18 marzo 2019, dovranno presentare i seguenti requisiti:

Requisiti soggettivi:

Possono presentare domanda associazioni, fondazioni ed enti partecipati da Regione Lombardia in virtù di specifica norma di legge o di deliberazione della Giunta regionale ai sensi della LR. 50/86.

Requisiti oggettivi:

Le proposte progettuali devono avere ad oggetto:

- a) progettazione, organizzazione e realizzazione di iniziative, eventi, manifestazioni culturali;
- b) progettazione ed esecuzione lavori di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo di beni immobili e/o complessi architettonici di interesse culturale ai sensi del d.lgs. del 22.1.2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- c) progettazione ed esecuzione di interventi di restauro conservativo di beni mobili di interesse culturale ai sensi del citato D. Lgs. 42/2004;
- d) progettazione e realizzazione di allestimenti e/o acquisto di attrezzature destinati alla valorizzazione dei beni culturali, di beni immobili e/o complessi architettonici di interesse culturale ai sensi del citato D. Lgs. 42/2004.

Gli interventi di cui alle lettere b), c) e d) devono riguardare beni di proprietà o nella disponibilità del richiedente, destinati o da destinare alla fruizione pubblica.

I lavori possono riferirsi anche a parti di interventi complessi, purché si configurino come lotti funzionali e funzionanti.

Le spese ammissibili per le iniziative di cui alla lettera a) non devono essere già coperte dall'eventuale contributo di gestione erogato da Regione Lombardia.

Le spese ammissibili per gli interventi di cui ai punti b), c) e d) sono:

- costo dei lavori, comprensivi degli oneri per la sicurezza e degli imprevisti;
- IVA (se costituisce un costo a carico dell'ente);
- spese tecniche, nel limite massimo del 10% del totale dei costi dei lavori da realizzare (progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo, indagini,

redazione del piano di conservazione programmata e tutti gli oneri connessi all'attuazione degli interventi);

- spese per la redazione e la realizzazione di un programma di valorizzazione del bene, nel limite massimo del 7% del costo dei lavori da realizzare.

La Regione potrà concedere il supporto della comunicazione istituzionale e l'utilizzo di spazi regionali.

Compatibilmente con le risorse previste nella programmazione regionale, e in ottemperanza alle disposizioni di cui alla l.r. 31 marzo 1978 n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione) potranno essere concessi:

- un contributo a fondo perduto per le iniziative di cui al punto a) non superiore al 70% delle spese ammissibili cioè spese strettamente legate e funzionali alla realizzazione del progetto. L'IVA è ritenuta ammissibile solo qualora non sia recuperabile o compensabile;
- un contributo in capitale a fondo perduto non superiore al 50% delle spese ammissibili per lavori, allestimenti e acquisto di beni strumentali.

E' ammesso il finanziamento di progetti già avviati nell'anno 2019 purché le relative spese non siano già state interamente liquidate prima della pubblicazione sul BURL del presente provvedimento.

In ogni caso, le attività e gli interventi ammessi a finanziamento devono concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2019.

B. PRESENTAZIONE ED ESAME DELLE DOMANDE

La proposta progettuale a cura del responsabile dell'iniziativa (legale rappresentante), corredata da una dettagliata relazione di accompagnamento comprensiva del budget di progetto e di tutta la documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione, deve pervenire alla Regione tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

autonomia_cultura@pec.regione.lombardia.it.

Per i progetti di cui alle lettere b), c) e d) del precedente punto A, è necessario il progetto di livello esecutivo, corredato da tutte le autorizzazioni previste dal Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lsg. 22.1.2004 n. 42).

C. COMPITI E REGOLE DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Il Presidente della Commissione di valutazione individua la Struttura o UO competente in base all'ambito di intervento prevalente del progetto, invia al Dirigente competente, indicandolo come Responsabile del Procedimento (RUP) e a tutti i componenti della Commissione il progetto pervenuto e convoca la stessa entro 20 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di contributo.

La Commissione, anche avvalendosi della Struttura o UO competente come sopra individuata, svolge l'istruttoria formale delle proposte progettuali presentate con riferimento al possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui ai punti 1 e 2 della precedente lettera A.

In sede di istruttoria la Commissione si riserva la facoltà di chiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando un congruo termine per la risposta.

In tale ipotesi, i termini temporali per la conclusione del procedimento, ai sensi della L. 241/90, si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

La Commissione, anche avvalendosi della Struttura o UO competente, procederà alla valutazione delle proposte ai fini dell'assegnazione o del diniego di contributi economici sulla base dei criteri indicati nell'Allegato A1 alla DGR XI/1402 del 18 marzo 2019 e dei parametri di coerenza, rilevanza e adeguatezza di cui al successivo punto D.

Il segretario della Commissione provvederà alla stesura del verbale della riunione e verrà affiancato da un funzionario della Struttura o UO competente per materia, individuato dal Dirigente della stessa, con compiti di raccordo.

Gli esiti delle valutazioni sono approvati con delibera della Giunta entro 60 giorni dal ricevimento della domanda. Il RUP cura gli adempimenti successivi.

D. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella selezione dei progetti sarà data priorità alle proposte che dimostrino capacità consolidata nella gestione e organizzazione di interventi, iniziative ed eventi di forte impatto sul pubblico che contribuiscono alla crescita culturale della società lombarda.

In particolare, la valutazione dei progetti avverrà in osservanza ai seguenti criteri:

Descrizione del parametro	Criteri di assegnazione dei punteggi	Punteggio max
Coerenza e adeguatezza della proposta rispetto alla programmazione regionale e alle priorità dell'Amministrazione (Coerenza e adeguatezza con - il "Programma Triennale per la Cultura 2017-2019" - d.c.r. X/1524 del 23.05.2017; - il "Programma Operativo Annuale per la Cultura 2019" - d.g.r. XI/1207 del 04.02.2019; - il Programma Regionale di Sviluppo d.c.r. XI/64 del 10.07.2018)	0-7 = insufficiente/scarsa coerenza e adeguatezza; 8-14 = buona coerenza e adeguatezza; 15-20= ottima coerenza e adeguatezza.	20

<p>Presenza di significativi elementi di qualità artistico culturale con riferimento all'ambito e alla tematica proposta (Rilevanza dei beni e attività culturali oggetto dell'intervento, anche con riferimento al bacino di utenza destinatario)</p>	<p>0-9 = insufficiente/scarsa presenza di significativi elementi di qualità artistico culturale con riferimento all'ambito e alla tematica proposta; 10-19 = buona presenza di significativi elementi di qualità artistico culturale con riferimento all'ambito e alla tematica proposta; 20-30= ottima presenza di significativi elementi di qualità artistico culturale con riferimento all'ambito e alla tematica proposta.</p>	30
<p>Sostenibilità organizzativa ed economica del progetto e capacità di attrarre forme di finanziamento ulteriori rispetto a quelle regionali (- Percentuale di cofinanziamento in misura superiore al minimo previsto; - Sostenibilità finanziaria nel tempo degli interventi previsti dal progetto; - Competenze, capacità organizzative ed esperienze del proponente e dei soggetti coinvolti nella progettazione e realizzazione del progetto; Previsione di forme di collaborazione strutturate che ne garantiscano la continuità del progetto nel tempo.)</p>	<p>0-8 = insufficiente o scarsa qualità e sostenibilità; 9-15 = buona qualità del progetto; 16-20 = progetto ottimo / eccellente;</p>	20
<p>Adeguatezza, chiarezza ed esaustività dei contenuti del piano di fattibilità, con particolare riferimento alla indicazione di modi, tempi e costi del progetto, al cronoprogramma, alle quote di cofinanziamento e alle previsioni di impatto. (- Congruità e adeguatezza dei costi ai risultati attesi; - Qualità del progetto proposto in termini di innovazione, creatività, coinvolgimento e impatto atteso; - Congruità degli elementi progettuali per il conseguimento degli obiettivi previsti; - Congruità dei costi e dei tempi di realizzazione)</p>	<p>0-10 = insufficiente o scarsa adeguato, chiaro ed esaustivo; 11-19 = buona adeguatezza, chiarezza ed esaustività dei contenuti; 20-30 = ottima adeguatezza, chiarezza ed esaustività dei contenuti.</p>	30
Totale		100

Non saranno presi in considerazione per il finanziamento i progetti che non abbiano ottenuto almeno il 40% del punteggio massimo totale (= 40 punti).

E. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

Il contributo è erogato in unica soluzione a saldo dell'iniziativa.

Per i contributi in conto capitale, qualora il beneficiario ne faccia richiesta, è previsto un anticipo del 50% del contributo ammesso a seguito dell'accettazione da parte del soggetto beneficiario e dietro presentazione di fidejussione a prima escussione, di pari entità, rinnovabile o di durata corrispondente al tempo di realizzazione del progetto.

Per i contributi in spesa corrente si potrà procedere all'eventuale acconto pari al 75% del contributo concesso a seguito di richiesta del beneficiario, accompagnata dalla sottoscrizione del modulo di accettazione degli impegni del beneficiario di cui al successivo punto F, allegato al presente documento.

Il contributo verrà erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

I giustificativi di spesa devono essere relativi ad attività svolte nel 2019.

La rendicontazione dovrà essere trasmessa entro il 31 dicembre 2019, via posta elettronica certificata al già indicato indirizzo: autonomia_cultura@pec.regione.lombardia.it.

I contributi erogati sono strettamente vincolati alla realizzazione dei progetti finanziati e non potranno essere utilizzati per altre finalità. Ogni eventuale variazione del progetto dovrà essere preventivamente comunicata e autorizzata dal RUP, sulla base delle valutazioni della Commissione.

Eventuali variazioni in aumento delle spese complessive del Progetto non potranno determinare in alcun caso, un incremento dell'ammontare del contributo concesso.

In sede di erogazione del saldo, la Regione procederà alla rideterminazione del contributo concesso in relazione a diminuzioni intervenute nell'ammontare delle spese ammissibili.

La somma rendicontata dovrà corrispondere alla spesa complessivamente sostenuta per la realizzazione del progetto, pari al contributo regionale più il cofinanziamento del soggetto beneficiario. In caso di contributo regionale ridotto rispetto a quello richiesto, la somma da rendicontare sarà proporzionalmente ricalcolata.

In particolare dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- rendiconto finanziario a firma del legale rappresentante del soggetto beneficiario o suo delegato;
- relazione tecnica a firma del responsabile del progetto, con la descrizione dell'intervento realizzato, i risultati raggiunti, la conformità con il progetto approvato e cofinanziato da Regione Lombardia.

Le spese rendicontate dovranno:

- essere congruenti con le voci presentate nella scheda progetto e ritenute ammissibili in fase di attribuzione del contributo;
- essere documentate con regolari fatture o altri documenti di equivalente valore;
- essere intestate e sostenute direttamente dal beneficiario del contributo regionale.

L'I.V.A. è un costo ammissibile qualora non sia recuperabile dal soggetto.

Con la rendicontazione dovrà essere trasmessa una copia di tutto il materiale pubblicitario o promozionale realizzato nell'ambito dell'intervento finanziato (dépliant, locandine, brochure, pubblicazioni, documentazione elettronica, ecc.).

Nel caso in cui alcuni beneficiari fossero soggetti alla verifica di regolarità contributiva, il relativo documento (DURC) in corso di validità sarà acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Qualora necessaria, dovrà essere acquisita la documentazione antimafia prevista ai sensi del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Nel caso esistano accertamenti di entrata da parte di Regione Lombardia a carico dei beneficiari, potranno essere effettuate compensazioni sulle somme da erogare in fase di acconto o di saldo.

La Regione potrà effettuare in qualsiasi momento controlli, ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità nella realizzazione del Progetto e/o la verifica della rispondenza con quanto presentato in sede di domanda di contributo.

F. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Prima dell'erogazione del contributo il beneficiario è tenuto alla sottoscrizione del "Modulo di accettazione del contributo" allegato al presente documento.

G. AIUTI DI STATO

Le attività e gli interventi saranno valutati alla luce dei principi contenuti nella dgr X/7551 del 18 dicembre 2017 "Determinazioni in ordine ai criteri e modalità di applicazione del Regolamento UE n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018-2020.

In particolare, per i soggetti che non svolgono attività di spettacolo dal vivo, i contributi saranno concessi in applicazione del richiamato Regolamento UE solo nel caso in cui, per coprire una frazione del costo effettivo, il contributo richiesto ai partecipanti delle attività modifichi il carattere non economico delle stesse.

Non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del regolamento UE n. 651/2014 né erogati alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. UE n. 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente e non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea.

H. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente della Struttura o della Unità Organizzativa competente della Direzione Generale Autonomia e Cultura individuato dal Presidente della Commissione come indicato alla precedente lettera C.

I. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs 196/2003, così come modificato e integrato dal d.lgs 10 agosto 2018, n. 101, i dati acquisiti “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” in esecuzione dei procedimenti di cui al presente atto, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento per il quale sono comunicati. I dati potranno essere trattati con modalità manuali o informatiche.

Titolare del trattamento dati è il Presidente della Giunta regionale, Piazza Citta di Lombardia 1 – 20124 Milano

Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Generale Autonomia e Cultura, Piazza Citta di Lombardia 1 – 20124 Milano.

SUB ALLEGATO 1**MODULO DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO..... - ART.8 L.R.25/2016**

Il sottoscritto/a.....nato/a prov.
.....domiciliato per la carica presso

In qualità di rappresentante legale dicon sede legale in via
.....comune.....prov.
.....c.f....., autorizzato ad intervenire nel presente atto in virtù di.....

PREMESSO CHE

la l.r. 7/10/2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo" prevede la collaborazione e il supporto regionale agli enti, associazioni e fondazioni coinvolti nella predisposizione di programmi, eventi che meglio possano far conoscere e apprezzare la Lombardia, la sua identità e il suo territorio, la sua storia e il suo patrimonio culturale immateriale;

L'art. 8 comma 1 della sopracitata l.r. 25/2016, stabilisce che la Regione promuove e sostiene le attività di enti, associazioni e fondazioni partecipati dalla Regione stessa, sia per l'attività di pubblico interesse svolta in ambito culturale sia per lo sviluppo di iniziative culturali anche di respiro nazionale e internazionale;

la d.g.r. n. XI/1402 del 18/03/2019 "Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali- l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo". Anno 2019"

la d.g.r. n..... ha approvato il progetto.....presentato in data... e concesso il contributo pari a Euro.....

il DDG Del con il quale

**Tutto ciò premesso
a pena di revoca del contributo**

1. Dichiaro di essere in regola con tutti gli obblighi fiscali, sociali e contributivi;
2. Dichiaro che il contributo non sarà cumulato con altre agevolazioni regionali ottenute per le medesime spese;
3. Si impegna a conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;
4. Si impegna a non alienare, cedere o distrarre i beni o prodotti oggetto di contributo per un periodo corrispondente all'ammortamento delle spese;
5. Si impegna a evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto, che lo stesso è stato realizzato con il concorso della Regione Lombardia;
6. Dichiaro di essere in regola con gli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33/2013 (c.d. decreto trasparenza) a suo carico;
7. Si impegna a rendicontare le spese entro i termini fissati;

8. Si impegna a riportare, con spazio adeguato, su tutti i materiali pubblicitari, promozionali e divulgativi della manifestazione (comunicati stampa, inserzioni pubblicitarie, inviti, pieghevoli, locandine e manifesti, promozione online ed altro) il marchio di Regione Lombardia, preceduto dalla dicitura "con il contributo di"; si impegna altresì a inviare le bozze dei materiali promozionali e di comunicazione per valutazione e approvazione, prima della stampa o pubblicazione all'indirizzo e-mail: comunicazione_culture@regione.lombardia.it.

ACCETTA

il contributo con le seguenti modalità:

OPZIONE 1 – (a saldo)

Il contributo omnicomprensivo di € a saldo e conclusione dell'iniziativa a seguito della presentazione di :

- relazione finale sulla valutazione delle previsioni attese e verificate a conclusione delle attività previste in termini di impatto di pubblico e di stampa del progetto realizzato;
- rendicontazione economica relativa alle spese effettivamente sostenute.

OPZIONE 2 (anticipazione)

Con un anticipo pari al 50% del contributo concesso per le iniziative in conto capitale, a seguito di presentazione di fidejussione a prima escussione, di pari entità, rinnovabile o di durata corrispondente al tempo di realizzazione del progetto.

Con un anticipo pari al 75% del contributo concesso con la dgr X... per le spese correnti

Saldo di €,pari al 25% del contributo concesso a conclusione dell'iniziativa a seguito di presentazione entro e non oltre il 31 dicembre 2019 di:

- relazione finale sulla valutazione delle previsioni attese e verificate a conclusione delle attività previste in termini di impatto di pubblico e di stampa del progetto realizzato;
- rendicontazione economica relativa alle spese effettivamente sostenute.

Il legale rappresentante (firma elettronica o digitale)

Luogo e data